

001358

Allegato N.1 a Del. N. ... del 29.12.2022

**BUDGET PREVISIONALE 2023**

Descrizione	PROVENTI	ONERI
Attività di formazione (a)	500,00	500,00
Attività di risoluz. delle controv. Mediazioni e Arbitrati (b)	70.000,00	70.000,00
Attività di risoluz. delle controv. Diritti Curia (c)	65.000,00	
Promozione (d)	-	700,00
Compensi Corte (e)	-	180,00
Compensi revisori (f)	-	3.000,00
Personale dipendente (g)	-	300.457,00
Spese varie di funzionamento (h)	-	35.000,00
Ammortamenti ed accantonamenti (i)	-	3.000,00
Imposte e tasse (j)	-	2.000,00
Proventi ed oneri finanziari (k)		
Altri ricavi residuali ed arrotondamenti (l)	9.337,00	
Attività per servizi e progetti (m)	15.000,00	
SOPRAVV. ATTIVA PER UTILIZZO PARZIALE FONDO RISCHI (n)	45.000,00	
Totali parziali	204.837,00	414.837,00
Contributi CCIAA associate necessario al pareggio di bilancio (o)	210.000,00	-
	414.837,00	414.837,00

NOTE ESPLICATIVE

Budget economico 2023

- a) Si prevedono aggiornamenti professionali dei mediatori gestiti da enti accreditati con rimborsi all'associazione per l'organizzazione;
- b) Stima prudenziale sia per i proventi che per gli oneri, tenuto conto anche dell'andamento delle relative attività di risoluzione delle controversie svolte da Curia Mercatorum e del potenziale effetto applicativo della recente reintroduzione della mediazione obbligatoria;
- c) Stima prudenziali dei ricavi propri per diritti amministrativi, potenzialmente rivedibile in base agli effetti derivanti dalla convenzione in tema di arbitrato stipulata con Camera Arbitrale di Milano, operativa dal 1.1.2023;
- d) Previsione stimata per iniziative promozionali, produzione di brochure, pubblicazione Regolamenti, acquisto spazi pubblicitari e per campagne informative da sviluppare nel corso dell'anno, impostazione grafica per le uscite delle Newsletter previste in formato telematico ed altre attività comunicative;
- e) Nell'ipotesi di un numero di 2 riunioni x 3 componenti per gettoni, salvo indicazioni circa ulteriori contenimenti in analogia ai vincoli di spesa pubblica o successive modifiche normative;
- f) Costo delle indennità deliberate per l'Organo di Controllo e di Revisione;
- g) Costo prudenzialmente stimato del personale dipendente in organico (1 quadro, 1 impiegato di 1° livello, 4 impiegati di 3° livello, di cui 1 part-time al 57,5%, 1 impiegata di 4° livello con part-time al 93,7%, in base al vigente CCNL "Commercio");
- h) Costo per servizi contabili e fiscali, gestione economica del personale sulla base del 2022, assistenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, servizi informatici per la gestione delle procedure, acquisto beni e servizi vari, oneri per specifici progetti commissionati all'associazione, assicurazioni per responsabilità civile obbligatoria connessa alla gestione delle procedure di conciliazione ed arbitrato, formazione del personale, aggiornamenti ed altre implementazioni informatiche. Non sono inclusi i costi di affitto, telefoniche, di abbonamento internet ed energia elettrica in virtù delle previsioni statutarie e gli accordi con le sedi staccate;
- i) Stima valori di ammortamenti ed accantonamenti previsti per l'annualità 2023;
- j) Versamenti d'imposta a saldo e acconto ai fini delle imposte dirette;
- k) Stima dei proventi e degli oneri finanziari relativi alla gestione di tesoreria;
- l) Stima entrate derivanti dalla convenzione in tema di arbitrato stipulata con Camera Arbitrale di Milano Stima e di altre entrate residuali e sopravvenienze attive;
- m) Realizzazione di progetti specifici su incarico del sistema camerale o di altri soggetti, oltre a potenziali entrate derivanti da servizi oggi svolti a titolo gratuito;
- n) Sopravvenienza attiva per storno parziale del fondo rischi derivante da nuova valutazione prospettica condivisa con l'organo di controllo di quanto sino ad ora accantonato; si rinvia alla Relazione accompagnatoria per maggiori dettagli.
- o) Stima contributo complessivo delle Camere di Commercio associate necessario al pareggio contabile di bilancio. Si evidenzia che dalle indicazioni fornite dalle CCIAA associate, i cui bilanci preventivi per il 2023 sono in corso di approvazione. Per quanto indicato in punto n), i contributi delle camere associate saranno richiesti in misura inferiore, con una riduzione pari alla sopravvenienza richiamata. L'entità del minor contributo per singola camera è stata parametrata all'entità contributiva erogata dalle stesse camere negli ultimi 5 anni (periodo di compresenza delle due CCIAA associate di Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo).

001370



**RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO
PER L'ANNO 2023**



*** **

Signori Associati,

il sottoscritto Revisore legale ha provveduto ad esaminare il bilancio di previsione economico per l'anno 2023, tempestivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 dicembre 2022, redatto con il criterio di competenza nella forma di "Budget economico previsionale", corredato dalle opportune note esplicative.

La Relazione Accompagnatoria illustra la programmazione economica dell'attività dell'Associazione per il prossimo esercizio 2023, evidenziando come tale programmazione sia stata formulata tenendo conto innanzitutto del fatto che, con l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, gli enti camerali associati a Curia Mercatorum hanno determinato di avvalersi dell'Associazione per il supporto nella gestione delle funzioni riconosciute e relative alla *Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa*: ciò dovrebbe implicare un progressivo coinvolgimento di Curia nei processi di nomina e gestione degli esperti conciliatori, con un impegno via via crescente e che si tradurrà in maggiori diritti amministrativi. Per l'esercizio 2023 il contributo in termini di ricavi indotto dalle predette funzioni appare ancora non rilevante; di esso si è tuttavia tenuto conto nella determinazione dei proventi caratteristici stimati per l'esercizio entrante. Altro fattore di novità di cui l'organo amministrativo ha tenuto conto nella predisposizione del budget è la mutata valutazione prospettica dell'entità del fondo rischi stanziato nel bilancio dell'Associazione in passato, ammontante complessivamente ad Euro 130 mila al 31/12/2021 e in relazione al quale sono, quanto meno in parte, venute meno le ragioni che avevano giustificato in precedenza la sua iscrizione: fra queste si annoverano le politiche restrittive imposte alla Camere di Commercio, la spinta ai processi aggregativi, l'ipotesi di costituzione e successivo avvio dell'OCRI in seno a Curia Mercatorum. Riesaminata l'intera situazione, l'organo amministrativo propone uno storno parziale del fondo rischi di Euro 45.000, importo che appare condivisibile allo stato e che si tradurrà nella contabilizzazione in bilancio di una posta di provento straordinario: secondo la logica di perseguimento del pareggio di bilancio, si propone che tale provento straordinario venga "assorbito" da una parallela riduzione delle contribuzioni a fondo perduto erogate dalla Camere di Commercio associate, dimodoché l'impatto economico risulti di fatto compensato. Ancora produce un impatto sul budget 2023 l'accordo siglato da Curia Mercatorum nel corso del corrente esercizio con la Camera Arbitrale di Milano volto alla gestione dell'istituto arbitrale per la risoluzione delle controversie commerciali: in virtù della convenzione sottoscritta da Curia con la Camera Arbitrale di Milano, dal 1° gennaio 2023 il servizio di arbitrato offerto dall'Associazione sarà amministrato secondo il Regolamento di



CAM ed il relativo Tariffario, con riconoscimento di una quota (20%) delle tariffe incassate a Curia a titolo di ristoro della messa a disposizione delle strutture logistiche e del supporto tecnico nella gestione dell'iter arbitrale. Per effetto di questa convenzione sono stati stimati maggiori ricavi diversi alla voce (l) del budget e, per contro, si è dato atto che l'entità dei diritti per l'attività di risoluzione delle controversie di spettanza dell'Associazione (c) – stimati prudenzialmente in Euro 65.000 – è potenzialmente rivedibile proprio alla luce degli effetti derivanti dalla convenzione in tema di arbitrato stipulata con la Camera Arbitrale di Milano operativa dal 1° gennaio 2023.

Guardando agli altri elementi di costo/ricavo che concorrono alla formazione del Budget 2023 si rileva quanto segue.

I proventi ed i costi inerenti le attività di formazione (a) ed i proventi e costi relativi alla risoluzione delle controversie (b) sono stati stimati in misura analoga al previsionale per il 2022, non sussistendo elementi per una loro revisione sostanziale. Gli oneri diversi (promozione, compensi Corte, compenso revisore, spese varie di funzionamento, imposte e tasse, ammortamenti e accantonamenti) sono stati definiti dall'organo amministrativo sulla scorta dei valori a consuntivo realizzati dall'Associazione nel 2021. Per quanto riguarda il costo del personale lo stesso è stato incrementato per l'inserimento di una nuova risorsa a tempo indeterminato al 3° livello del contratto collettivo nazionale di riferimento con mansioni che comprendono anche il supporto connesso alla composizione negoziata dalla crisi d'impresa. Nel complesso le uscite economiche relative alle attività di gestione dell'Associazione si ritengono quantificate con ragionevole prudenza, essendo basate su dati storici attendibili.

I contributi delle C.C.I.A.A. associate necessari al raggiungimento del pareggio di bilancio sono stati stimati, come già anticipato, tenendo conto dello storno a sopravvenienza attiva di una porzione del fondo rischi per l'importo di Euro 45.000: di conseguenza essi risultano inferiori rispetto al precedente budget 2022. Complessivamente ammontano ad Euro 210.000, di cui Euro 175.000 per Treviso-Belluno ed Euro 35.000 per Venezia-Rovigo.

Considerato che il budget ha natura di previsione economica, il Revisore sottolinea che le attuali disponibilità finanziarie dell'Associazione sono idonee ad assorbire eventuali sfasature temporali che dovessero manifestarsi nell'esercizio 2023 fra costi da sostenere e proventi da incassare.

Lo stanziamento effettuato per imposte e tasse, è connesso al versamento delle imposte dirette dovute in base alla vigente normativa fiscale.

Alla luce delle considerazioni suesposte, il Revisore esprime il proprio parere favorevole alla approvazione del Bilancio di Previsione Economico per l'anno 2023.

Treviso, lì 13 dicembre 2022.

Il Revisore

dott. Marzio Battistella